



## PROCEDURA DI INVIO DI ALUNNI/E DALLA SCUOLA PRIMARIA/ISTITUTI COMPRENSIVI AL CONSULTORIO

### PREMESSA

La collaborazione tra il Consultorio UCIPEM e le scuole del territorio cremonese è di lunga data: da più di 20 anni l'attività di educazione alla affettività e relazionalità ha permesso una migliore conoscenza del servizio consultoriale e delle sue competenze (sostegno psicologico, pedagogico, ecc.).

Ogni anno il consultorio incontra circa 2500 alunni/e di scuole di ogni ordine e grado, centinaia di genitori e decine di insegnanti: questo garantisce un'approfondita conoscenza del mondo scolastico, di alcune dinamiche e della complessità della realtà scolastica, che i diversi soggetti vivono quotidianamente.

La complessità riguarda aspetti individuali e relazionali: all'interno delle classi, tra insegnanti e alunni/e e tra famiglie e docenti. Da una parte questa situazione attiva risorse, nuovi sguardi e capacità di risposta alle problematiche, dall'altra evidenzia che alcune situazioni necessitano di una presa in carico più ampia, coinvolgendo figure e realtà diverse.

Sono in aumento, infatti, i casi di famiglie che arrivano in Consultorio su suggerimento delle/i docenti, per problematiche riscontrate all'interno dell'esperienza scolastica: questa modalità di invio si rivela solo parzialmente utile, in quanto non rende accessibili le osservazioni che la scuola può portare già nel momento dell'aggancio iniziale, al fine di arricchire e sfaccettare il quadro della situazione in vista di una presa in carico.

D'altra parte durante i percorsi di educazione affettiva e relazionale gli insegnanti sentono spesso il bisogno di confrontarsi con gli operatori del consultorio per problematiche di alcuni alunne/i, cosa che esula dallo specifico percorso.

Data la situazione descritta e la relazione maturata nel corso del tempo tra le istituzioni scolastiche e il Consultorio UCIPEM si intendono individuare buone prassi di invio di bimbi/e da parte della scuola al nostro servizio nel rispetto della appropriatezza, della privacy e delle competenze di ciascun ente.

### MODALITÀ DI INVIO, ACCESSO E SUCCESSIVA PRESA IN CARICO:

Qualora la scuola ravveda la necessità di confrontarsi su una situazione o di suggerire ad una famiglia un sostegno psico/pedagogico presso il Consultorio UCIPEM dovrà contattare la referente Scuola-Famiglia del Consultorio (vedi nominativo e contatti in fondo) per illustrare la situazione.

In caso vi sia l'autorizzazione da parte della famiglia, potrà condividere le generalità ed i dati legati alla privacy con tale referente, in caso non sia in possesso di liberatoria, durante il colloquio si ometteranno i dati sensibili, condividendo soltanto la problematicità individuata.

In seguito a questo primo contatto, la referente Scuola-Famiglia si confronterà con una mini equipe multidisciplinare (educatrici, psicologhe psicoterapeute, pedagoga) al fine di individuare il percorso più adatto al bisogno esplicitato, dando successive indicazioni alla scuola sulle eventuali modalità di invio specifico della famiglia.

### I POSSIBILI ITER DI PRESA IN CARICO SONO:

- Presa in carico complessa: Scuola+Famiglia. Il Consultorio incontrerà le/i docenti in un breve percorso che ha l'obiettivo di aumentare le competenze del team nella gestione quotidiana dell'alunno/a. In parallelo un/a professionista incontrerà famiglia e alunno/a presso il Consultorio. Questa modalità, una volta ottenuti i dovuti consensi da parte della famiglia, rende possibili gli scambi Consultorio - Scuola - Famiglia.
- Presa in carico Scuola: Il Consultorio incontrerà le/i docenti in un breve percorso che ha l'obiettivo di aumentare le competenze del team nella gestione quotidiana dell'alunno/a.
- Presa in carico Famiglia: un/a professionista incontrerà famiglia e alunno/a presso il Consultorio e potrà avviare un confronto con la scuola solo dopo aver ottenuto il consenso dalla famiglia.